

Il documento con le richieste della Circoscrizione, dei comitati e dei cittadini è stato inviato al ministero dei Trasporti e agli Enti locali

Le “Proposte migliorative” al progetto Brebemi: interramento in galleria o delocalizzazione di Tregarezzo

La commissione creata dalla Circoscrizione, riunita il 22 aprile nella sede del Centro civico, ha inviato al ministero delle Infrastrutture e Trasporti alcune “Proposte migliorative” alla porzione del progetto Brebemi che interessa il nostro territorio: interramento in galleria oppure delocalizzazione della frazione di Trega-

rezzo e messa in trincea del tratto che lambisce San Felice e le scuole. Al sindaco di Segrate, in particolare, la commissione ha chiesto di tranquillizzare i residenti più toccati dal progetto prendendo impegni formali. Il documento che contiene le proposte è stato firmato da diversi comitati locali e da decine di cittadini ed

è stato inviato, oltre che al ministero, ai presidenti della Regione e della Provincia e ai sindaci di Milano, Segrate, Piolello e Peschiera. La versione integrale del documento è consultabile sul sito www.sanfelice.it, oltre che in formato cartaceo al Centro civico e sulla bacheca della Circoscrizione nel Centro commerciale.

posta

PARCHEGGIO SELVAGGIO

Gentile redazione, abito in strada al Lago e vorrei segnalare la pericolosa e difficoltosa immissione con l’auto verso la piazzola antistante “Gelati di Campagna” a causa del parcheggio selvaggio. È ora di intervenire con urgenza come promesso. Grazie

Lettera firmata

DEGRADO SÌ...

Gentile redazione, girando in bicicletta vedo casette scrostate e di colore personalizzato, serramenti screpolati, pensiline dei box divelte, fioriere arrugginite, negozi e Centro commerciale in stato di abbandono. Segrate da parte sua si adegua e rimanda quello che gli compete...

Bruna Recchi

DEGRADO NO...

Gentile redazione, abbiamo la fortuna di abitare in un quartiere privilegiato, vicinissimo al centro di Milano. Nessun altro quartiere di Milano e dintorni offre una tale qualità di vita la quale, a mio avviso, dovrebbe essere evidenziata ogni volta ce ne sia l’occasione;

tutto questo andrebbe in favore del quartiere e quindi di noi stessi. Verde, tranquillità, sicurezza (entrata unica con vigilanza), assenza di traffico, parcheggio disponibile, mezzi di trasporto, centro commerciale e cinema, chiesa, scuole... senza dimenticare le ottime volumetrie degli appartamenti e gli ampi spazi verdi. Concluderei con un appello per il futuro, rivolto ai sanfelicini stessi, di proporre in forma più positiva il quartiere a cui ognuno di noi tiene particolarmente: non porta nessun vantaggio economico né d’immagine darsi la zappa sui piedi.

Sylvie Rocher

DEGRADO? DIPENDE

Ogni tanto si sente lamentare il degrado di San Felice. Specialmente da parte di quelle persone che sono venute ad abitare qui molti anni fa. Mi chiedo se queste persone che guardano costernate ciò che hanno intorno provano qualcosa di analogo davanti allo specchio. È probabile. E che cosa fanno? Qui andiamo più facilmente a immaginare la varietà di scelte personali: c’è chi ricorre al lifting, chi si imbelletta per nascondere. Chi fa qualcosa comunque spende, non dico per restare giovane ma certamente per attenuare

l’idea dell’invecchiamento. Il discorso si può trasferire al nostro quartiere. È invecchiato, inesorabilmente. Ma i segni del tempo e l’invecchiamento fisiologico non devono meravigliare più di tanto e il combatterli non può che essere condizionato dal “nostro” invecchiamento. Perché i restauri delle nostre facce e delle nostre facciate, ad esempio, costano e dipendono anche dai nostri portafogli. Se il reddito dei sanfelicini 40 anni fa poteva appartenere ad una fascia medio-alta, oggi non è più così: diciamo che siamo “spalmati” su una fascia più ampia verso il basso e questo ci condiziona non poco (potrebbero testimoniare le due banche del quartiere).

C’è chi sostiene che chi non ce la fa a tenere il passo deve andarsene, rinunciare a vivere nel quartiere che vuole mantenere un “tono” per alcuni non sostenibile. C’è chi risponde che esiste una via meno dolorosa e democratica, che comporta un più attento controllo delle spese condominiali, senza rinunciare alle dovute attenzioni. Di qui le posizioni diverse che potrebbero emergere nella prossima assemblea di condominio centrale, il 5 maggio prossimo.

Luigi Parodi

fotograficamente il misfatto. Che è stato poi regolarmente denunciato ai carabinieri di Peschiera Borromeo.

DAVANTI ALLA SCUOLA PIOVONO LAMPIONI

Un altro lampione della luce crollato sotto il peso... di se stesso. È accaduto nel piccolo piazzale proprio davanti al portone della scuola elementare. Pare che a causare la “frana” sia la insufficiente profondità con la quale i lampioni vengono piantati, rapportata con la lunghezza dello stelo. Non è da escludere che i bambini, giocando, abbiano dato una “mano”. Comunque, fortuna che al momento del crollo non c’erano bambini nei pressi.

Tipi felici

Intervista a Maurizio Gamberini, autore di “L’infelicità del manager”, ospite a “Segrate scrive” il 15 maggio nella Biblioteca cittadina

«Le vite vendute dei “Principi” del XXI secolo»



Maurizio Gamberini, 47 anni, laureato in economia all’università di Bologna, master in Business Administration presso l’Erasmus University di Rotterdam, una lunga carriera manageriale all’IBM dove ha ricoperto la carica di direttore marketing per l’Italia, la Grecia, Israele e la Turchia. Poi, a 38 anni, dopo un decennio di full immersion nell’informatica, un’intuizione gli cambia la vita e dai computer passa alle risorse umane. Il nuovo corso lo porta ad altri incarichi di responsabilità in multinazionali come la norvegese Stepstone, la Start lavoro temporaneo, controllata dall’olandese United Services Group. Attualmente è nei consigli di amministrazione di diverse agenzie per il lavoro. Maurizio, una moglie e due figli di 12 e 9 anni, residente a San Felice da molti anni, nel 2008 ha pubblicato due libri: “Machiavelli per i manager del XXI secolo” e “L’infelicità del manager”, che saranno presentati venerdì 15 maggio alle 18 nella Biblioteca di via degli Alpini nell’ambito della rassegna “Segrate scrive”.

Cos’ha da imparare un manager da Machiavelli?

Occorre sgombrare il campo da quell’equivoco secolare che fa del Machiavelli il teorizzatore del fine che giustifica i mezzi. Detto questo, lo considero il primo filosofo umanista moderno perché analizza la realtà mettendo l’uomo al centro. Non solo il principe, ma l’uomo.

Nei tuoi libri teorizzi che per un buon manager la preparazione tecnica è condizione necessaria, ma non sufficiente. Perché?

Se non c’è la conoscenza della storia e

della cultura, l’approccio alla realtà manca di prospettiva. La preparazione tecnica è il must, ma è la cultura che fa la differenza tra un prodotto standard, mediamente buono, e uno eccellente.

In che senso?

Omero diceva che dalle conseguenze imparano anche gli sciocchi. Non basta l’esperienza, ma occorrono valori di riferimento.

Ne “L’infelicità del manager” ti rifai a un altro importante esponente del Rinascimento italiano: quell’Indiana Jones dei codici antichi che è stato Poggio Bracciolini. Anche lui affermava che il principe (il manager del passato) per accedere a un minimo di felicità doveva possedere cultura, moralità, conoscenza di sé. Ma aggiungi che è meglio se il tutto è unito al contributo che solo la fede può portare. Perché?

Perché la vera felicità si raggiunge solo con la serenità interiore.

Parli di manager tridimensionale. Chi è?

Quando si vogliono criticare le persone si dice che non hanno spessore. Prendiamo un foglio: ha un’altezza e una larghezza, ma manca di profondità. E’ la profondità, lo spessore, che ti fa stare in piedi, in equilibrio. Il manager tridimensionale è dotato di equilibrio.

E come si ottiene?

Lo avevano sintetizzato i greci in poche parole: conosci te stesso.

E riguardo a quelle che definisci “vite vendute”?

Uno dei pericoli maggiori del manager è una vita squilibrata. Il filosofo Henri Levy ha affermato che l’uomo moderno vive la vita come un viaggio in autostrada. Un percorso da casello a casello. Il manager spesso conduce una vita migrante: azienda, aeroporti, appuntamenti... non stacca mai. Questa è una vita venduta, immolata.

Lidia Minak

Dal Coordinamento Caritas

SABATO 30 MAGGIO LA FESTA DEI POPOLI

Il Coordinamento Caritas delle parrocchie di Segrate sta organizzando per il pomeriggio-sera di sabato 30 maggio, nella parrocchia di S. Stefano, una “Festa dei popoli” ovvero dei vicini di casa per far sperimentare che è bello accogliere, conoscersi senza pregiudizi, aiutarsi reciprocamente affrontando le difficoltà (che non mancano mai, ma uniti è più facile per tutti). Il responsabile del Coordinamento è il nostro vice-parroco don Giovanni Basilico.

IN BIBLIOTECA CORSI DI BRIDGE E DI CANTO

Presso il Centro civico si terranno due nuovi corsi a cura della biblioteca “La scighera”. Un corso di canto e di canto corale è in programma ogni mercoledì dalle 21 alle 22,45 nell’Aula Musica. Un corso di bridge si terrà il lunedì dalle 20,45 alle 22,45 nell’Aula Seniores. Per informazioni e iscrizioni: biblioteca “La scighera” - Centro civico San Felice (tel. 02.70300344). Oppure telefonare per il corso di bridge a Giuseppe D’Eredità (tel. 02 7532351) o a Massimo Quaranta (tel. 02 92101301), per il corso di canto e canto corale ad Anna Talentino (cell. 338.1079845).

SANFELICINEMA

Giovedì 30 aprile, venerdì 1 e sabato 2 maggio, ore 21,15 – Domenica 3, ore 16 e 21,15

Gran Torino

Azione, USA 2008.

Di e con Clint Eastwood, Bee Vang e Ahney Her. Durata: 1 h e 56’.

Il ritratto di un uomo che vive odiando i diversi da lui: veterano della guerra in Corea cerca di “correggere” il suo vicino asiatico che ha tentato di rubare la sua auto “Gran Torino” del 1972.

Giovedì 7 e sabato 9 maggio, ore 21,15 – Domenica 10, ore 16 e 21,15

Duplicity

Thriller, USA 2009

Di Tony Gilroy, con Julia Roberts, Clive Owen e Paul Giamatti. Durata 2 h. e 9’ Grande sceneggiatore e regista di successo (quasi Oscar per Michael Clayton), Gilroy racconta la storia di due spie industriali (nonché ex amanti) che si ritrovano ad essere rivali sul lavoro.

Giovedì 14 e sabato 16, ore 21,15 – Domenica 17, ore 16 e 21,15

Gli amici del bar Margherita

Commedia, Italia 2009

Di Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Laura Chiatti, Luigi Lo Cascio, Fabio De Luigi, Gianni Cavina, Neri Marcorè e Katia Ricciarelli. Durata 1 h e 30’

Avati si ricorda, senza indulgenza, con un sorriso la Bologna degli anni ‘50 vista con gli occhi di un ragazzo di diciotto anni.

in breve

PISTA CICLOPEDONALE PRONTA A FINE LUGLIO

Sarà percorribile a fine luglio 2009 la pista ciclopedonale che affianca il ponte di Segrate. La promessa è contenuta nella risposta dell’amministrazione comunale a una interrogazione presentata in proposito dalla consigliera Laura Travaglia l’8 aprile. La consigliera, oltre a rilevare qualche discrepanza sui costi comunicati dal Comune in questa occasione (1,442 milioni di euro per i soli tratti ciclabili, esclusa la passerella sopraelevata) e quelli rilevati in passato (2 milioni di euro), sta pensando a “un’azione legale perché di fatto si impedisce ai cittadini non motorizzati di muoversi da una frazione a Segrate centro”.

ANCORA FURTI NEL QUARTIERE

Brutta sorpresa subito dopo le vacanze di Pasqua per un residente di via dello Sport: dalla sua auto, parcheggiata il giorno precedente nella piazzola tra il numero civico 7 e il numero 9, mancavano le due ruote di destra, cerchioni, gomme e tutto il resto. La macchina manteneva l’equilibrio grazie a tre tavolette di legno pressate sotto il lato destro.

Avvertito da una vicina di casa alle otto del mattino, lo sfortunato residente si è recato di corsa dal meccanico Daleffe sotto il tunnel della Standa: l’intervento è stato talmente tempestivo che la vittima del furto non ha fatto in tempo a documentare

bilancio consuntivo 2008 si è chiuso con un costo complessivo di 2,809 milioni di euro contro gli originali 2,665 preventivati. Per la gestione 2009, sono stati preventivati complessivamente 2,595 milioni di euro, da sottoporsi ad approvazione dell’assemblea.

FESTA DELLA MAMMA CON LE AZALEE DELLA RICERCA

Come tutti gli anni le volontarie dell’Airc, l’associazione per la ricerca contro il cancro, si stanno preparando alla giornata dell’azalea. Domenica 10 maggio saranno sul piazzale della chiesa, fiduciose nella folta presenza del pubblico. La vendita delle piante servirà a finanziare la ricerca.

IL 5 MAGGIO ASSEMBLEA DEL CONDOMINIO CENTRALE

Approvazione dei bilanci consuntivo del 2008 e preventivo del 2009, nomina dei consiglieri, relazione dell’amministratore sul rinnovo dei contratti del verde, della pulizia e della vigilanza, oltre che sulla gara di appalto per riscaldamento e acqua calda. Infine, conferimento dell’incarico a sottoscrivere la convenzione con il Comune di Segrate per la realizzazione della rotonda all’ingresso di San Felice, ormai in dirittura d’arrivo. Questi i punti all’ordine del giorno dell’assemblea ordinaria in programma il 4 maggio in prima convocazione e il 5 maggio in seconda, al cinema della parrocchia. Per la cronaca, il

NUMERI UTILI

SANTE MESSE
Festive
18,30 alla vigilia;
10,00 - 11,30 - 18,30 alla festa
Feriali
9,00 (al giovedì 7,30) - 18,30
Parroco Don Francesco - tel. 02 7530325
Vice-Parroco D. Giovanni - tel. 02 7531589

GUARDIA MEDICA
prefestiva: ogni sabato dalle 8 alle 20
festiva: dalle 8 alle 20
notturna: tutti giorni dalla sera al mattino
Pioltello - Segrate: tel. 02 92103610
Peschiera Borromeo: tel. 02 5472056

TAXI
Radiotaxi tel. 022181

CARITAS SAN FELICE
Raccolta indumenti e viveri dal lunedì al venerdì 9.30 -12. Tel. 02 70300844

Alberi di casa nostra



Arialdo Mangili, come sapete, è scomparso in questo mese di aprile. Vogliamo dedicargli un affettuoso ricordo pubblicando la sua ultima rubrica, da lui iniziata e completata dal figlio Dario. La foto qui sopra, che immortala il nostro Arialdo con una delle scolaresche che nel corso del 2006 ha guidato alla scoperta degli alberi del quartiere, è stata incorniciata e ora si trova nella sede della Circo-scrizione, nel Centro civico, che aveva lanciato l'iniziativa (per la foto ringraziamo Mirella Fattori).

IL GLICINE PORTA L'AMICIZIA

Il glicine (Wisteria sinensis) è originario della Cina, è una pianta arbustiva rampicante, rustica e vigorosa, con apparato radicale robusto che si espande facilmente, fusti volubili che raggiungono i 10-20 m di altezza, foglie decidue, composte da 7-13 foglioline ovali-lanceolate con l'apice acuminato, fiori ermafroditi e profumati, con corolla di colore azzurro-lilla o malva, riuniti in vistosi grappoli pendenti lunghi 20-30 cm, con fioriture a fine inverno inizio primavera, il frutto è un legume di 8-15 cm di lunghezza. Si narra che gli imperatori giapponesi, durante i lunghi viaggi di rappresentanza, portassero con sé bonsai di glicine; quando giungevano in luoghi stranieri si facevano precedere dagli alberelli di glicine fiorito, al fine di rendere note le proprie intenzioni amichevoli. Donare un glicine è segno di disponibilità e di amicizia. Il glicine è presente in numerosi punti di San Felice, ad esempio in Settima strada all'altezza del numero 29.

Arialdo e Dario Mangili

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico; gli annunci verranno pubblicati anche sul sito www.san-felice.it.

■ Affitto box doppio in Prima strada. Cell. 339.2051099.

■ La ELAS Geotecnica S. r. l. con sede al Centro Commerciale, cerca un disegnatore cad per disegni meccanici a San Felice. Gli interessati possono indirizzare una email all'indirizzo cristiano.bonomi@elasgeotecnica.it.

■ Vendo scooter Burgman 250, anno 2002, 25.000 km, buono stato, con bauletto. 1300 euro. Cell. 348.4049083.

■ Affittasi appartamento 110 mq in palazzina, 6° e ultimo piano. Semi-arredato, soggiorno con terrazzo, cucina, due camere, doppi servizi. Per informazioni 348.3959444. No agenzie.

■ Cerco in acquisto da privato villa singola o bifamiliare. Cell. 329.2070025.

■ Studente in giurisprudenza con disponibilità di parecchie ore settimanali, automunito, cerca preferibilmente ufficio legale Milano e dintorni per lavori di assistenza segreteria e praticantato. Tel. Fabrizio 339.3753602.

■ Acquisto da privato bilocale in palazzina mq 70 circa, no piano basso con balcone. Cell. 335.6349317.

■ Cedesi gratuitamente o affittasi azione

del Malaspina Sporting Club. Cell. 335.416694.

■ Offresi ripetizioni e aiuto allo studio per studenti di scuole medie e liceo, specialmente maturandi, in letteratura italiana e inglese, matematica, storia, geografia e scienze. Disponibilità per tre giorni su sette. Chiamare ore 10-21 cell. 339.3753602 oppure tel. 02.70309355, chiedere di Fabrizio.

■ Signora di San Felice, per promozione di eventi e appuntamenti su aziende, cercasi per impegno part-time. Cell. 335.7461120.

■ Esperta lavori sartoria è disponibile per confezioni e riparazioni con ritiro e consegna a domicilio. Tel. 02.70105640 oppure 333.7237122.

■ Regalo azione Malaspina facendomi carico delle spese per il passaggio di proprietà. Tel. 06.51607721 oppure 336.786643.

■ Interprete, laureata in lingue e letterature straniere, segue ragazzi di scuola elementare, media e liceo nei loro compiti quotidiani in tutte le materie, inglese e francese compresi. Zona San Felice, Residenze Malaspina e dintorni. Cell. 339.7542468, email cinzia.tanfani@alice.it.

■ Laureata in matematica, classe 1952, impartisce lezioni di matematica a ragazzi scuole medie inferiori e superiori. Cell. 335.7128274.

■ Cerco insegnante spagnolo per lezioni private e conversazione. Cell. 335.8128708.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi o anziani (per referenze tel. 339.7747447, email luisa.piccoli@fastwebnet.it.)

nome	età	telefono	disponibile	paese
Lisa	40	3312824436	Mattino	Ecuador
Marta	40	3204438171	Giorno	Ecuador
Sara	33	3332240547	Pomeriggio	Perù
Mario	30	3454690381	Autista	Ecuador
Elena	22	3481096261	Pomeriggio	Ecuador
Mery	48	3297210900	Giorno	Perù
Mamadou	49	3882417906	Autista	Guinea
Gloria	38	3206930669	14-17	Ecuador
Alessandra	30	3273494826	Fissa o Giornata	Ecuador
Patricia	35	3393402189	Mattino	Ecuador
Miriam	24	3293398467	Sabato	Bolivia
Sriyani	47	3277704337	Fissa	Srilanka
Rosa	39	3482930138	Giorno	Perù
Violeta	50	3481118173	Fissa	Bulgaria
Margiorie	42	3343120123	8-20	Ecuador
Elisa	27	3282125620	Fissa	Bolivia
Rosaria	44	3384680513	9-19	Ecuador
Sayda	33	3393451294	8.30-17	Ecuador
Karen	20	3297065458	9-18	Ecuador
Darsa	40	3332299064	Mattino	Srilanka
Irina	29	3283527158	Fissa	Ucraina
Liliana	30	3894750771	9-13	Albania
Ara	38	3897881429	Mattino	Srilanka
Zoila	42	3497139188	Mattino	Ecuador
Carlos	35	3270828501	Badante fisso	Perù
Maryana	42	3283331594	Giorno	Bulgaria
Thusari	36	3209339730	Fissa	Srilanka
Manuela	24	3406724084	9-14	Romania



la lettera di don Francesco

UN CUORE PURO E GRANDI IDEALI: COSÌ LASCEREMO IL NOSTRO SEGNO

Carissimi amici di San Felice, nell'ultima lettera ci eravamo lasciati riflettendo un po' sulla sobrietà e sulla solidarietà, virtù necessarie in questo tempo di crisi finanziaria ed economica. Sobrietà e solidarietà che per noi

Qualche riflessione a margine del terremoto in Abruzzo: non bastano i gesti di facciata se non cambiamo il nostro modo di agire e improntiamo la vita a una reale sobrietà e solidarietà

si rendono ancor più importanti dopo il terremoto che ha colpito l'Aquila e i comuni vicini.

Questi atteggiamenti però, che toccano la sfera morale della persona e che in qualche misura sempre si esprimono nei nostri comportamenti sociali, non possono limitarsi a azioni solo esteriori; toccano invece la sfera intima della persona, le sue convinzioni, il suo modo di sentire e di pensare e quindi il suo modo d'agire. Toccano cioè la coscienza, che è guidata o

meno dalla "retta intenzione" (così viene chiamata in campo morale). Mi ha colpito, a questo proposito, quanto ho letto in questi giorni nell'Apocalisse, libro che potrebbe guidare la meditazione e i criteri di valutazione di tutti noi in questo tempo pasquale, nella prospettiva delle realtà ultime della vita, quelle che veramente contano perché rimangono per sempre. Al capitolo 2°, versetto 23, leggiamo: "Così parla il Figlio di Dio: Tutte le Chiese sapranno che io sono colui che scruta gli affetti e i pensieri degli uomini, e darò a ciascuno di voi secondo le proprie opere". Davanti a Gesù Cristo Risorto non possiamo accontentarci di apparenze o di formalità; davanti a Lui che ci ha aperto il suo cuore fino a dare la vita per noi e che ci conosce a uno a uno nell'intimo, dobbiamo a nostra volta avere il cuore puro e libero da intenzioni di male o anche solo di convenienza.

Con chi è colpito dal terremoto, per esempio, o comunque con chiunque è nel bisogno, non possiamo accontentarci di qualche gesto solo iniziale ed esteriore, e poi continuare a stare nel nostro quieto vivere, piuttosto egoistico, perché quel gesto tranquillizza la mia coscienza ma finisce per lasciare solo chi è nel bisogno. Se io predico il Vangelo per farmi vedere e per piacere a chi mi ascolta, io non sono un buon testimone della Risurrezione del Signore. Se io amo le persone per cercare la loro simpatia e il loro consenso, magari coltivando in cuor mio secondi fini, io non ho una carità cristiana autentica, conforme cioè all'insegnamento e all'esempio del Signore Gesù.

È necessario avere un cuore puro, che guida le nostre azioni, le quali sono come tanti piccoli passi verso l'incontro col "Figlio di Dio, che scruta i nostri affetti e pensieri". Avere una retta intenzione nel nostro agire richiede aver presente chiaramente il fine per cui mettiamo in atto una scelta e servirci di strumenti corretti e onesti per raggiungere quel fine. Agire con retta intenzione comporta una continua ascesi di vita, che ci qualifica e ci migliora, perché ci porta a essere sempre di più noi stessi, a essere persone vere e libere, conformi al progetto divino su noi e capaci di ideali grandi per i quali spenderci. Allora sì che lasciamo il segno nelle persone con le quali veniamo a contatto, e che possiamo coltivare nel cuore una sicura speranza d'essere graditi "a Colui che scruta affetti e pensieri" e che alla fine ci giudicherà sulla qualità del nostro amore.

Infine, è vero che, agendo secondo questo stile evangelico e cristiano, possiamo andare incontro a imprevisti e difficoltà, ma siamo certi che non siamo lasciati soli, perché il Signore Risorto ci esorta continuamente a non avere paura, perché Lui è con noi, non solo ma anche ci dona il Suo stesso Spirito, che è Spirito di amore, di gioia e di pace (cfr Galati 5, 13-26).

Questi beni auguro a tutti voi, carissimi amici, e per voi li invoco dal Signore Risorto, in questo tempo di Pasqua. Vostro

don Francesco

Il via il 15 giugno, ma si potrebbe anticipare di una settimana

CERCANSI VOLONTARI PER L'ORATORIO ESTIVO...

Tre o quattro settimane di oratorio estivo? Senz'altro a San Bovio il pomeriggio si inizierà l'8 giugno (fino al 3 luglio), mentre a San Felice l'appuntamento al mattino (con pranzo) è sicuramente dal 15 giugno (fino al 3 luglio). Subito dopo è prevista una vacanza in montagna per i più grandi. Il programma per l'intero periodo è quello già collaudato, con qualche novità: preghiera, attività, gioco libero e a squadre, piscina e gita settimanale, festa conclusiva. Lo scopo è ambizioso: imparare a stare insieme tutti, prendendosi cura gli uni degli altri, in particolare dei più piccoli... divertendosi! Tutti i ragazzi dalla 1ª elementare fatta in su sono invitati; gli adolescenti saranno valorizzati come animatori. E se le scuole elementari di San Felice, come sembra probabile mentre mandiamo in stampa questo numero del giornalino, chiudessero una settimana prima del previsto causa elezioni europee, dunque non il 10 bensì il 4 giugno? Se si trovasse aiuto a sufficienza si potrebbe pensare di anticipare l'oratorio all'8 giugno anche a San Felice, ma finora i volontari per l'animazione e il supporto logistico-organizzativo scarseggiano... Coraggio: riferirsi al viceparroco, don Giovanni, chiamando al tel. 02.7531589.

... E PER LA FESTA DI SAN FELICE

Inizia a delinearsi l'impianto della festa di San Felice, prevista il 13 e 14 giugno. I due giorni si svolgeranno nel solco della tradizione: appuntamenti musicali per giovani in entrambe le serate, aperitivo preparato dagli scout sabato sera, giochi e gare sportive (calcio femminile, basket per i ragazzi e forse anche skateboard) la domenica pomeriggio. Domenica mattina ci sarà un'unica Messa alle 11. Il coordinamento delle iniziative è affidato a Gionata Lombardi, che cerca però altri volontari per l'organizzazione delle singole attività: chi fosse disponibile può chiamare il tel. 327.7023334.

RACCOLTA PRO-TERREMOTATI BILANCIO POSITIVO

Positivo il riscontro della raccolta delle offerte pro-terremotati dell'Abruzzo, effettuata in parrocchia domenica 19 aprile. Il ricavato, nelle Messe del weekend, è stato di 2.200 euro, ben più del doppio della raccolta consueta. Un grazie alla generosità dei sanfelicini.